

PROPOSTA DI UNA VEGLIA MISSIONARIA 2023

- La veglia è costruita attorno all'esperienza dei 2 discepoli di Emmaus come l'ha presentata il messaggio di Papa Francesco per la giornata missionaria mondiale del 2023 *Cuori ardenti, piedi in cammino* (cfr. Lc 24,13-35).
- Inserita nel cammino sinodale della chiesa La veglia potrà essere il frutto di una riflessione di giovani e adulti insieme a rappresentanti della Equipe di Comunione nell'unità pastorale.
- Nella veglia possono essere presentati i sogni di Chiesa e le riflessioni emerse nella Visita Pastorale nella prospettiva di proposte concrete per un cammino dell'UP sempre più missionario.
- La veglia non è legata esclusivamente al mese di ottobre ma può essere celebrata in un altro periodo in continuità ed in sintonia con l'esperienza vissuta durante la Visita Pastorale del Vescovo.
- Nella costruzione della veglia vanno curate in modo particolare la parola di Dio, il silenzio, la preghiera, il canto.

1. VIVERE LA SPERANZA

Sulla via da Gerusalemme a Emmaus, i cuori dei due discepoli erano tristi a causa della morte di Gesù, nel quale avevano creduto.

La morte di Gesù aveva ucciso la speranza. Ci sono cose oggi che scoraggiano i giovani, o gli adulti, o gli anziani o le persone in difficoltà?

Partendo anche dalle riflessioni fatte nell'UP, come i giovani e gli adulti leggono e vivono il momento presente? Quanta speranza e quanta fiducia nel futuro c'è oggi?

Queste riflessioni possono essere fatte usando il linguaggio diretto e concreto di oggi attraverso testimonianze, o confronto fra generazioni, o...

I due discepoli avevano creduto nella proposta di Gesù di un mondo nuovo. Avevano giocato tutta la loro vita per Gesù. Con la sua morte tutto era crollato. Non valeva la pena continuare e stavano tornando a casa.

Come questo vangelo era una risposta all'esperienza di persecuzione, di scoraggiamento dei primi cristiani, così noi vorremmo che il vangelo oggi entrasse nelle difficoltà concrete della chiesa e della società per portare un raggio di luce.

2. CAMMINARE INSIEME

Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro».

Quali sono le persone o le esperienze (*vicine o nel mondo*) che sanno ascoltare e camminare insieme alle persone disorientate, sconfitte o rassegnate?

Sappiamo cogliere segni di un mondo nuovo che ha compassione, che ascolta, che condivide e cammina al passo con le persone disorientate?

Nella nostra UP (guardando anche al volontariato non collegato con la parrocchia) quanto è presente l'attenzione, il prendersi cura delle persone che si sentono sconfitte, abbandonate, sole, o che stanno sbagliando strada?

Quanto sentiamo l'importanza di lavorare tutti insieme, anche con persone ed associazioni non legate alla parrocchia, perché nessuno rimanga indietro?

3. ASCOLTO DELLA PAROLA

Gesù risorto «cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui».

E i cuori dei discepoli si riscaldarono, come alla fine si confideranno l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Come portare dentro soprattutto nelle famiglie, nel lavoro, educazione, malattie e lutti... il fuoco della Parola che fa riaccendere i cuori? Spetta ad ogni cristiano non vergognarsi di Cristo e non far sì che Cristo si vergogni di lui.

La Parola di Dio letta con fede fa leggere la storia e anche i fallimenti umani in modo diverso. Partendo dall'esperienza della visita pastorale come può la nostra comunità diventare missionaria e vivere concretamente le parole della *Gaudium et Spes* "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore".

Come tenere aperta la porta di un cammino comune su temi sociali che toccano la vita concreta di tutti? Testimonianze?

4. IL PANE CONDIVISO

I cuori ardenti per la Parola di Dio spinsero i discepoli di Emmaus a chiedere al misterioso Viandante di restare con loro sul far della sera. E, intorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero quando Lui spezzò il pane.

L'ascolto della Parola di Dio e lo spezzare il pane sono decisivi per la conversione e la rivitalizzazione dei discepoli e la riunione della prima chiesa.

Come ritrovare unità nella comunità attorno alla Parola ed all'Eucarestia?

Quali sono le divisioni che sono ancora presenti? All'interno dei gruppi? Tra gruppo e gruppo? Tra generazioni? Tra parrocchia e parrocchia?

5. L'INVIO

E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Riprendendo l'esperienza della visita pastorale e riprendendo le riflessioni e le testimonianze di questa veglia dovremmo scegliere gli ambiti della vita sociale nei quali come cristiani dovremmo essere maggiormente presenti (ogni unità Pastorale ha le sue priorità).

Dovremmo anche far emergere le ombre che impediscono alla nostra comunità cristiana di essere missionaria.

Il mandato missionario è rivolto a tutti: ragazzi, giovani, adulti, anziani. Solo se uniti possiamo essere un segno di una società nuova... Da questo conosceranno che siete miei discepoli...